

## CATALOGO SEMINARI TEMATICI 2008-2009

Ai fini di orientare gli allievi nella costruzione del proprio piano di studi la proposta dei seminari tematici presenta un'articolazione didattica secondo cinque aree tematiche.

### AREA "CONOSCENZA DI SE"

Costituisce uno spazio per proseguire e approfondire il necessario percorso di conoscenza individuale indispensabile nella formazione di chi lavora nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Maurizio Disoteo - *L'autobiografia attraverso le arti*
- Marco Belcastro - *L'identità vocale*
- Alberto Taverna - *Empatia e relazione terapeutica*

### AREA "PSICOLOGIA"

Offre la possibilità di conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza formativa e professionalizzante per chi opera nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Danilo Rigamonti - *La schizofrenia e le psicosi.*
- Danilo Rigamonti - *Il trauma psichico nello sviluppo delle patologie.*
- Vanda Ghedin - *"Dottoressa che occhi grandi che ha! E' per capirti meglio bambina mia": un modello di formazione alla attitudine osservativa nelle artiterapie.*
- Barbara Tocchetti - *Verso la psicologia del Sè.*
- Silvia Cornara - *Psicologia e artiterapie.*

## AREA “SAPERI TRASVERSALI”

Tratta temi trasversali alle diverse artiterapie a completamento dei contenuti proposti e sviluppati nel percorso di studi delle singole Scuole. Comprende i seguenti seminari:

- Daniela Umiliata - *Simboli, miti e riti - Primo livello.*
- Maria Angela Meraviglia - *Danze per bambini dai quattro agli otto anni*
- Francesca Bedoni - *“Videopercorsi” - Introduzione alle tecniche video nella crescita personale, in prevenzione, riabilitazione e terapia*
- Rovagnati Sergio - *I riti e i momenti di passaggio nei cicli della vita: la “terapia” della danza nel racconto e nella riattualizzazione del mito tra espressività, creatività e tradizione.*

**AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”:** offre proposte riguardanti i campi di applicazione delle diverse artiterapie sia riferiti alle caratteristiche degli utenti sia alle tecniche utilizzate.

### ARTETERAPIA

- Chiara Salza - *Arteterapia in geriatria e nuclei Alzheimer.*
- Barbara Tocchetti - *L’arteterapia nella scuola.*
- Daniela Rosi - *Progetto “Outsider Art”.*
- Rosa Porasso - *Making sculpture: le fasi del processo creativo.*
- Lorena Colonnello - *L’Arteterapia come strumento di informazione e prevenzione in adolescenza.*
- Camilla Passavanti - *Massaggi/Messaggi: Con-tatto e con-fidenza nel e con il tuo corpo e con l “altro da te”.*

### DRAMMATERAPIA

- Anna Seymour - *Viaggio intorno a Brecht.*
- Felice Perussia - *Psicotecnica - Teatro attuale.*

### DANZAMOVIMENTOTERAPIA

- Irene Weber - *Danzamovimento con bambini affetti da patologie: teorie e tecniche.*

### MUSICOTERAPIA

- Alessandra Auditore e Francesca Pasini - *Musica e Musicoterapia prima e dopo la nascita.*
- Ferdinando Suvini - *Musicoterapia e disturbi pervasivi dello sviluppo.*

**AREA “STRUMENTI DEI PROFESSIONISTI DELLE ARTITERAPIE”:** permette di sviluppare competenze per muoversi nel mondo del lavoro come professionisti nelle artiterapie e per sapere realizzare e presentare progetti di intervento. Comprende i seguenti seminari:

- Luisa Bonfiglioli - *Introduzione alla ricerca sulla comunicazione non verbale: dalla ricerca sperimentale alla ricerca osservazionale.*
- Silvia Cornara - *La valutazione degli interventi.*

## AREA “CONOSCENZA DI SE”

NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole

### **Empatia e relazione terapeutica** *Docente Alberto Taverna*

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 16 novembre 2008 (scadenza per il versamento 10 novembre)

**Contenuti:** L'empatia è un aspetto centrale della relazione umana e tanto più di quella terapeutica. L'analisi delle condizioni legate alla conoscenza empatica di sé e dell'altro è stata al centro della riflessione della psicologia fenomenologica. Dopo un periodo di oblio, queste idee si stanno nuovamente riaffacciando alla ribalta. Le parole chiave sono empatia, conoscenza di sé/conoscenza dell'altro, costruzione del sé, conoscenza attraverso il corpo.

La giornata prevede un'introduzione teorica e poi alcuni esercizi arte terapeutici centrati sul rispecchiamento emotivo.

### **L'autobiografia attraverso le arti** *Docente Maurizio Disoteo*

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 15 marzo 2009

**Contenuti:** La scrittura autobiografica può essere un atto privato, personale e riservato, come nel caso del diario. Tuttavia può anche nascere spontaneamente per far conoscere ad altri la propria storia di vita, come nel caso delle autobiografie volte ad essere pubblicate. A volte il margine tra queste due produzioni è assai ristretto e non ben definito, come è dimostrato dal fatto che molte storie di vita nate con intenti privati o intimi sono state in seguito pubblicate.

Un'altra possibilità, specifica dei contesti formativi è quella del laboratorio autobiografico, durante il quale un gruppo di persone, sotto la guida di un esperto, prende la parola sulla propria storia di vita e sui propri percorsi di formazione e li confronta con quelli di altri.

In questo caso è necessario che due distinti processi si attivino: il piacere di raccontare e di raccontarsi, e l'attenzione alle storie altrui e alla loro valorizzazione.

In tale prospettiva, il laboratorio si propone, attraverso il suggerimento di una serie di stimoli di diverso tipo, comunque accomunati dal riferimento all'esperienza artistica (letteratura, musica, arti visive e plastiche), di guidare i partecipanti a momenti di narrazione e scrittura autobiografica. Si tratta di una proposta di lavoro volta a far emergere la voglia e il piacere di raccontare ed ascoltare storie di vita e di aprire una riflessione introspettiva che potrà poi essere continuata nelle forme che ognuno troverà più adatte alla propria personalità. Inoltre, il laboratorio costituisce una valorizzazione dell'esperienza artistica nella vita e può attivare il desiderio di sperimentare le proprie capacità artistiche.

### **L'identità vocale** **Docente Marco Belcastro**

**Sede:** ESPE in via A. Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 31 maggio 2009

**Contenuti:** Esperienze pratiche volte ad una relazione con se stesso, con il proprio suono parlato e cantato e con il suono d'insieme, attraverso lo sviluppo della sensorialità fine e della percezione corporea sottile.

Il "controllo" della propria voce non è la manipolazione di nervi, muscoli ed organi, ma lo sviluppo della consapevolezza.

Il lavoro svolto, libero da manipolazioni ed impostazioni tecniche, è in grado di conferire alla voce libertà e leggerezza, di veicolare le emozioni, di nutrire energicamente, di curare e portare equilibrio e benessere sia nel cantante che nell'ascoltatore.

E' dedicato a cantanti, strumentisti, attori, a chi, in modo più o meno professionale, fa uso della voce e a chiunque voglia intraprendere un percorso di equilibrio, consapevolezza, crescita personale e desideri sviluppare la qualità della propria voce (cantata e parlata), indipendentemente da una preparazione musicale specifica.

Punti principali del percorso sono:

- Il risveglio del proprio mondo sensoriale interno, attraverso un costante contatto con il suono.
- Lo sviluppo della propria consapevolezza, fondato sul principio della stimolazione e dell'autoregolazione e sulla relazione tra laringe, suono, organi, cervello e psiche.
- Il lavoro sul suono individuale e di gruppo, con l'utilizzo di improvvisazioni musicali e l'esperienza del canto a più voci.

Questo perché il cantare, il "fare musica" possano riacquistare il loro significato profondo; far bene a chi lo fa e a chi la ascolta, diventando "un nutrimento e un piacere" prima di tutto.

## AREA “PSICOLOGIA”

NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole

Come è risaputo, le artiterapie sono discipline molto giovani che, però, attingono il proprio sapere da una serie di scienze e pratiche che hanno una lunga ed importante storia.

Una di queste branche del sapere è proprio la PSICOLOGIA, anch'essa definitasi in un'epoca abbastanza recente, divenendo in breve tempo il riferimento principale per lo studio del comportamento umano.

Appare quindi naturale che chi si interessa del mondo delle artiterapie debba conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza per il proprio piano formativo e professionalizzante.

Tali argomenti sono articolati nei seguenti seminari.

### **Verso la psicologia del Sè** *Docente Barbara Tocchetti*

**Sede:** Coop.Soc.La linea dell'arco in via Balicco 11 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 07 dicembre 2008 (scadenza versamento il 10 novembre)

**Contenuti:** Si vuole proporre un escursus dello sviluppo del pensiero psicologico: dalla psicologia dell'io alla psicologia delle relazioni oggettuali per giungere a quella del Sè. Un corpus attuale costituito da un ampio ventaglio di modelli che propongono specifiche ipotesi esplicative dello sviluppo umano, dell'apparato psichico, del suo funzionamento e della psicopatologia dove assumono un'importanza centrale tanto le tendenze innate, quanto le qualità delle relazioni ambientali ed il ruolo che queste giocano nel favorire o meno lo sviluppo dei processi di separazione, individuazione e la costruzione dell'integrità del Sè. La lezione vuole dare ai partecipanti delle indicazioni che orientino nel fare lavorativo secondo i differenti modelli psicologici. E' solo attraverso una competenza di base che si è in grado di affrontare i vissuti che emergono nelle relazioni ed impostare il proprio piano di intervento.

**“Dottoressa che occhi grandi che ha! E’ per capirti meglio bambina mia”: un modello di formazione alla attitudine osservativa nelle artiterapie**

***Docente Vanda Ghedin***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 18 gennaio 2009

**Contenuti:** Stabilire e mantenere una relazione terapeutica richiede un’attitudine osservativa capace di cogliere, nel momento stesso in cui si manifestano, le emozioni ed i sentimenti dei pazienti e del terapeuta, che si intrecciano reciprocamente.

Il seminario illustra una specifica metodologia di osservazione formativa e ne propone le possibili applicazioni nel settore delle Artiterapie.

Il seminario si attuerà in una modalità attiva, attraverso la quale gli ambiti esperienziali dei partecipanti forniranno il materiale per la riflessione a sua volta legata agli aspetti teorici presentati.

**Psicologia e Arteterapie**

***Docente Silvia Cornara***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 28 marzo 2009

**Contenuti:** Il seminario è pensato per affrontare alcune tematiche particolarmente significative per la gestione e la comprensione degli interventi nel campo delle artiterapie, in modo da rispondere a due esigenze complementari.

Innanzitutto, per fornire ai partecipanti alcune chiavi di lettura del proprio operato e di quello dei propri pazienti.

In secondo luogo, per dare loro la possibilità di orientarsi nel confronto con le équipes multidisciplinari con cui si troveranno a dialogare nella pratica futura.

In particolare si cercherà di analizzare insieme quali siano gli elementi costitutivi della relazione terapeutica: quali fattori entrano in gioco? Come influenzano la costruzione della relazione?

**La schizofrenia e le psicosi**  
***Docente Danilo Rigamonti***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 28 marzo 2009

**Contenuti:** Verranno prese in esame le principali modalità di espressione della schizofrenia e dei disturbi psicotici con particolare attenzione alle possibili modalità di relazione con il soggetto psicotico.

**Il trauma psichico nello sviluppo delle patologie**  
***Docente Danilo Rigamonti***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 31 maggio 2009

**Contenuti:** Il seminario si propone di esaminare e analizzare il concetto di trauma prendendo spunto dalla letteratura sull' argomento e sviluppare un percorso conoscitivo sulla sua evoluzione e sui meccanismi di difesa che vengono utilizzati.

Inoltre verrà approfondito il tema dello sviluppo psicopatologico con particolare attenzione alle psicosi ad esordio in età infantile ed adolescenziale.



## AREA “SAPERI TRASVERSALI”

NOTA BENE: i seminari di questa area sono aperti agli allievi di tutte le scuole

**I riti e i momenti di passaggio nei cicli della vita: la “terapia” della danza nel racconto e nella riattualizzazione del mito tra espressività, creatività e tradizione.**

***Docente Sergio Rovagnati***

**Sede:** ESPE in via A. Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 18 gennaio 2009

**Contenuti:** Il seminario proposto affronterà i temi riguardanti i riti di passaggio all'interno delle società tradizionali e di interesse etnologico e l'importanza della danza all'interno di questi momenti. Si analizzeranno, alla luce dei contributi dell' Etnografia, dell' Antropologia culturale e della Storia delle religioni i miti e i simboli che, attraverso la danza, vengono richiamati nei riti di passaggio. Questo seminario si propone di sottolineare come la valenza terapeutica della danza è profondamente radicata nelle culture umane e strettamente legata al mito raccontato e riattualizzato.

**Danza per bambini dai 4 agli 8 anni**

***Docente Maria Grazia Meraviglia***

**Sede:** ESPE in via A. Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 14 marzo 2009

**Contenuti:** Il Seminario si propone come uno spazio esperienziale nel quale agire e sperimentare proposte di movimento da erogare ai bambini che attraverso di esse potranno attivare la relazione tra corpo, emozioni ed immagini.

**Obiettivi della proposta:**

- Apprendere strutture di danza da erogare a gruppi scolastici (spesso numerosi e di non facile gestione) per:
- Far emergere nei singoli e nel gruppo la creatività nelle sue molte forme espressive: corporea, verbale, plastica e pittorica.
- Introdurre al setting di Danzaterapia e a quanto in esso avviene in termini di: spazio, ritmo, tempo, relazione, accoglienza, ascolto, ecc...

- Fornire ai partecipanti una nuova tecnica a supporto della positiva evoluzione degli alunni sul piano fisico, cognitivo e relazionale e analizzare insieme i fondamenti teorici a sostegno di questa metodologia.
- Acquisire coreografie e musiche necessarie all'applicazione di quanto appreso.

**Videopercorsi - Introduzione alle tecniche video nella crescita personale, in prevenzione, riabilitazione e terapia.**

***Docente Francesca Bedoni***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 15 marzo 2009

**Contenuti:** Introduzione all'utilizzo di tecniche video nei gruppi come strumento per favorire lo sviluppo della creatività, della comunicazione e delle relazioni a partire dalla riscoperta della propria immagine.

Le tecniche che verranno sperimentate - videobox, video presentazione, video confrontazione, video esplorazione, video genealogia, psy-video-clip, video creazione - possono essere utilizzate in gruppi dedicati o ad integrazione di altri percorsi espressivi o terapeutici.

**Simboli, miti e riti - (primo livello)**

***Docente Daniela Umiliata***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata - orario: 10.00 - 18.00

**Data:** 28 marzo 2009

**Contenuti:** Il seminario si propone di introdurre alcuni fondamenti della psicologia analitica di Carl Gustav Jung, soprattutto in riferimento alla concenzione degli archetipi e dei simboli. Verranno illustrati modelli di archetipi che compaiono nell'antica mitologia, nelle leggende popolari e nel rituale primitivo, con particolare attenzione al significato del corpo nel mito e nel rito. A partire dal pensiero junghiano sarà preso in esame il rapporto dell'uomo con i suoi simboli, attraverso anche l'approccio psicosomatico ed i linguaggi delle arti visive, musicali, corporee.

## AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”

NOTA BENE: i seminari di questa area non sono aperti agli allievi di tutte le scuole (eccezion fatta per il seminario di Lorena Colonnello).

L'indicazione dei destinatari è nella scheda di ciascun seminario.

### ARTETERAPIA

#### L'arteterapia nella scuola *Docente Barbara Tocchetti*

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 29 novembre 2008 (scadenza versamento il 10 novembre)

**Destinatari:** AT

**Contenuti:** L'arteterapia a scuola.

Arteterapia, Educazione all'immagine o libera espressione artistica?

Il contesto scolastico.

Le caratteristiche di ciascuna istituzione: ex materna, ex elementare ed ex media.

Le aspettative e le necessità dell'istituzione scuola.

La figura dell'insegnante ed il suo ruolo. Arteterapeuti/pisti a confronto.

Accenno sui bisogni dei bambini di oggi nella scuola.

*L'intervento di arteterapia.*

Le relazioni scolastiche.

Le attività. I percorsi di AT: individuali e di gruppo.

Il setting.

#### Arteterapia in geriatria e nuclei Alzheimer

*Docente Chiara Salza*

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 14 dicembre 2008

**Destinatari:** AT

**Contenuti:** Lo scopo della giornata è quello di offrire suggerimenti pratici per la conduzione di un atelier di AT in geriatria. Con particolare riferimento alle demenze senili, soprattutto la malattia di Alzheimer.

**Progetto “Outsider Art”**  
**Docente Daniela Rosi**

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 22 febbraio 2009

**Destinatari:** AT

**Contenuti:** il seminario è rivolto a quanti vogliono approfondire il rapporto tra arte e follia, soprattutto in relazione al rapporto che può esistere tra artista sano e artista malato.

Avremo modo di conoscere i meccanismi della creatività - anche in relazione ai più recenti risultati delle ricerche neuroestetiche - che guidano il “fare artistico” in generale, indipendentemente dallo stato di salute.

Gli studenti potranno venire a conoscenza di quanto esiste sul territorio nazionale in questo senso, quali sono oggi gli atelier operativi all’interno di centri psichiatrici, o altri luoghi di cura, guidati da artisti e quali sono gli artisti outsider di provenienza psichiatrica acquisiti da gallerie e musei di arte contemporanea.

Avremo modo di analizzare dettagliatamente l’esperienza veronese, una delle più significative in Europa, a partire già dal 1880 con il contributo di Lombroso, per svilupparsi poi attraverso gli anni fino ai giorni nostri con una delle avventure più significative nell’ambito degli atelier d’arte condotti da artisti.

Questo ci permetterà di porre la questione generale dei confini tra arteterapia e arte, tra senso del “processo” e senso del “prodotto”. Ci permetterà cioè di dibattere su di un tema di difficile soluzione: possiamo aspettarci un prodotto artistico da un processo di terapia?

Affronteremo l’esperienza dell’ Outsider Art italiana, la confronteremo con quella straniera, prenderemo in considerazione prospettive e possibili sviluppi futuri.

**Making sculpture: le fasi del processo creativo**  
**Docente Rosa Porasso**

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 2 giornate

**Date:** 07 e 08 marzo 2009

**Contenuti:** Fine del seminario e’ fare sperimentare come, attraverso la costruzione di una piccola scultura, si dispiega il processo creativo.

Si visiteranno quindi le varie fasi del processo:  
l’ ispirazione;

l'ideazione (attraverso lo schizzo e il bozzetto);  
la costruzione vera e propria dell'opera;  
il momento dello sguardo, proprio ed altrui, sull'opera.  
Si avrà particolare attenzione alle difficoltà che nascono in ciascuna fase,  
a come superarle e a come usare quest'esperienza nel lavoro di arte  
terapia.

**L'arteterapia come strumento di informazione e prevenzione in  
adolescenza**

***Docente Lorena Colonnello***

**NOTA BENE: il seminario è aperto anche agli allievi delle altre scuole**

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 08 marzo 2009

**Contenuti:** Tutti sappiamo quanto sia difficile fare interventi di prevenzione all'interno delle strutture scolastiche, i dati europei più recenti hanno ribadito l'inefficacia degli strumenti informativi classici rispetto a tutta una serie di condotte pericolose per la salute degli adolescenti ed in particolare per i disturbi del comportamento alimentare e per le tossicodipendenze. Più ricerche, addirittura, evidenziano come l'informazione diretta potenzi le condotte pericolose in virtù del meccanismo della sfida. Interventi indiretti e mirati al benessere globale stanno dando invece ottimi risultati, fra questi le artiterapie usate come strumento di prevenzione e non di intervento sul disagio.

Il seminario raccoglie e presenta operativamente i risultati di 5 anni di lavoro nelle scuole medie inferiori e superiori su un campione di circa 3000 ragazzi, dove lo sperimentare una maggiore consapevolezza del proprio mondo interiore consente, oltre che di conoscere meglio se stessi e gli altri, anche di orientarsi meglio nelle scelte personali e scolastiche. Oltre al lavoro nelle scuole, questo tipo di intervento è stato utilizzato in grandi eventi, dedicati alla cittadinanza come momenti di integrazione e lotta allo stigma sociale.

***Massaggi/Messaggi: Con-tatto e con-fidenza nel e con il tuo corpo e con  
l "altro da te"***

***Docente Camilla Passavanti***

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 2 giornate

**Date:** 23 e 24 maggio 2009

**Contenuti:** L'esperienza proposta consiste in un complesso di tecniche che integrano il corpo e la mente.

Si lega al percorso di formazione di un futuro arteterapista come momento di ulteriore conoscenza profonda di se e dell'altro da se, attraverso il corpo e il contatto. Un tassello in più.

Verranno privilegiati l'ascolto come atteggiamento di conoscenza profonda e la centratura rispetto alla concentrazione.

Approfondimento della seconda giornata: consisterà nel riprendere la tecnica del massaggio dando più spazio alla relazione con se stessi e con l'altro, l'ascolto e la comunicazione grafico/pittorica dell'immaginario suscitato.

## **DRAMMATERAPIA**

*Psicotecnica - Teatro attuale*  
*Docente Felice Perussia*

**Sede:** ESPE in via A. Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 18 gennaio 2009

**Destinatari:**

**Contenuti:**

Alla tradizione psicotecnica, di origine psicologica ma sviluppata principalmente nel contesto della drammatizzazione, si lega tutta una famiglia di tecniche attive per il lavoro con la persona oggi assai diffuse specie nelle professioni di aiuto, nella formazione (personale, di gruppo, organizzativa), nel counseling e nella psicoterapia, come avviene in molti percorsi di immaginazione guidata o di bioenergetica o di gestalt-therapy, nello psicodramma, nel role playing, nei cosiddetti giochi psicologici e in varie altre modalità di azione per lo sviluppo del potenziale umano.

La tradizione psicotecnica è legata alla ricerca-azione sulla memoria emotiva. Una sua tipica elaborazione moderna è quella che ne ha ricavato Stanislavskij col fondare il ben noto Metodo di immedesimazione dell'attore nel personaggio, ovvero l'idea di Artaud del Teatro Attuale o anche diverse ipotesi proposte da Pirandello, da Grotowski, da Barba così come da tanti altri.

Il seminario di Psicotecnica consiste nel realizzare, con la regia del conduttore, una serie di drammatizzazioni che vengono originate e sviluppate direttamente sulla scena. In poche parole: si parte dalle immagini o dalle sensazioni che in quel momento vengono vissute da ciascuno dei partecipanti, le si amplificano e le si dipanano, rendendole sempre più vive e concrete con la collaborazione degli altri presenti, in una

serie di quadri successivi, che permettono di coglierne in forma progressivamente più chiara aspetti importanti che a prima vista non sono ben visibili ma che in effetti premono sullo sfondo. I partecipanti si avvicendano nel ruolo di protagonisti-autori e di attori-spettatori delle proprie fantasie profonde e di quelle del gruppo. Ogni azione, delle molte che si realizzano l'una di seguito all'altra, viene conclusa dalla condivisione e dalla elaborazione, individuale e personale, dei sentimenti e dei vissuti provati attraverso il viaggio nella propria memoria e attraverso le proprie emozioni, con la partecipazione di tutti.

Il seminario di Psicotecnica rappresenta prima di tutto una occasione di esperienza diretta e in vivo. Tuttavia, in alcune fasi o anche partendo da richieste di precisazione da parte dei partecipanti, vengono condotti brevi approfondimenti teorici e di confronto riflessivo del tema.

***Viaggio intorno a Brecht***  
***Docente Anna Seymour***

**Sede:** ENAIP in via Caduti lecchesi a Fossoli n.29 Lecco

**Durata:** 2 giornate

**Data:** 16 e 17 maggio 2009

**Costo:** 133,00 € per gli allievi; 163,00 € per gli esterni

**Destinatari:**

**Contenuti:**

Il workshop prenderà le mosse dal personaggio del giudice Azdak, il “fool” del Cerchio di gesso del Caucaso di Bertolt Brecht. A partire dall'esplorazione di questo personaggio, si centerà l'attenzione sull'importanza del ruolo del “fool” in teatro e in Drammaterapia. Si lavorerà quindi su personaggi di “fool” tratti da diversi generi teatrali e da opere di vari autori. Sarà un lavoro eminentemente pratico, in cui si farà costante riferimento ai principi della Drammaterapia.

## DANZAMOVIMENTOTERAPIA

**Danzamovimento con bambini affetti da patologie: teorie e tecniche**  
*Docente Irene Weber*

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 2 giornate

**Data:** 09 e 10 maggio 2009

**Destinatari:** DMT

**Contenuti:**

- Musica e strumenti nella danza ed improvvisazione con bambini con poca creatività;
- Esperienze sensorio-motorie con bambini che hanno difficoltà a comunicare. Uso di oggetti come mediatori nella relazione;
- Movimento, creatività e gioco simbolico nel gruppo di danzamovimento. Storie, immagini, oggetti;
- Movimento, disegno e parole. Il disegno come supporto del movimento o della verbalizzazione. Esperienze concrete di giochi di ruolo;
- Giocare con bambini iper attivi e distruttivi. Canalizzazione dell'aggressività, contenitore, confini, regole del setting.

## MUSICOTERAPIA

**Musica e musicoterapia prima e dopo la nascita**  
*Docenti Alessandra Auditore e Francesca Pasini*

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 23 novembre 2008 (scadenza versamento il 10 novembre)

**Destinatari:** MT

**Contenuti** Le ricerche scientifiche hanno ormai dimostrato che il bambino in utero ascolta, impara, memorizza.

Ma come fa a sentire e cosa ascolta?

In questa delicatissima fase della vita come interviene il senso dell'udito nella formazione dell'essere umano?

Cosa ha ascoltato ciascuno di noi durante la propria vita fetale e cosa ricorda?

Il suono e la musica contribuiscono alla nascita del legame tra la madre e il suo bambino?

Per rispondere a queste domande approfondiremo lo studio della percezione e della comunicazione sonora, andremo alla scoperta della nostra impronta sonora, del nostro ISO.



Scopriremo come il suono ed il ritmo facciano parte dell' esperienza originaria di ciascuno di noi e di come contribuiscano alla strutturazione della sua vita psichica, affettiva e sociale.

Accenneremo gli aspetti applicativi e metodologici della musicoterapia pre e post natale facendo esperienza diretta della pratica musicoterapica con i partecipanti al seminario.

Nella parte pratica si alterneranno esempi di applicazione della musicoterapia con le gestanti e i neonati a esperienze volte a una personale immedesimazione con il mondo psico-emotivo della prenatalità e perinatalità.

### **Musicoterapia e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo** ***Docente Ferdinando Suvini***

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 1 marzo 2009

**Destinatari:** MT

**Contenuti:** verranno presentate considerazioni e riflessioni in merito ad una visione aggiornata e accreditata relativa ai Disturbi Pervasivi dello Sviluppo e dell'autismo in particolare. Verranno trattate le Linee Guida della Società Italiana NPI, riviste in chiave musicoterapica, ovvero indicando riflessioni e considerazioni utili ad un professionista della Musicoterapia.

Verrà presentato materiale per l'analisi, la verifica e la valutazione della seduta in questo ambito.

Verranno svolte attività pratiche di laboratorio per acquisire competenze specifiche.

Verranno presentati video clinici sia del lavoro svolto dal conduttore che da altri MT.

## **AREA “STRUMENTI DEI PROFESSIONISTI DELLE ARTITERAPIE”**

NOTA BENE: L'indicazione dei destinatari è nella scheda di ciascun seminario.

**Introduzione alla ricerca sulla comunicazione non verbale:  
dalla ricerca sperimentale alla ricerca osservazionale.**

***Docente Luisa Bonfiglioli***

**Sede:** ESPE in via A. Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 1 giornata

**Data:** 28 marzo 2009

**Destinatari:** AT-DRT-DMT-MT

**Contenuti:** il seminario vuole essere un'occasione di illustrazione e di riflessione riguardo a contenuti specifici della metodologia della ricerca ed al ruolo dell'osservazione nella ricerca sul tema specifico della comunicazione non verbale. In particolare, una prima parte del seminario sarà dedicata alla presentazione delle diverse fasi della ricerca nell'ambito delle scienze umane analizzando le differenze tra metodo sperimentale e metodo clinico. Verranno poi illustrati e commentati gli specifici limiti e risorse della ricerca qualitativa e quantitativa in relazione a possibili applicazioni in ambito musicoterapico. Nella seconda parte, il seminario si concentrerà poi sul ruolo dell'osservazione nella ricerca. Verranno infatti descritte le differenti metodiche di osservazione illustrandone le differenze in relazione sia all'oggetto di osservazione, sia al diverso rapporto osservatore-osservato. Attraverso alcuni esempi di ricerca dell'*Infant Research* sull'interazione precoce madre-bambino, verranno così illustrati alcuni differenti schemi di codifica utilizzabili nell'osservazione degli indici comportamentali propri della comunicazione non verbale.

I contenuti del seminario si articoleranno nelle seguenti tematiche:

- 1) La ricerca: metodo clinico e metodo sperimentale a confronto;
- 2) Ricerca quantitativa e qualitativa: la ricerca osservazionale;
- 3) La relazione osservatore-osservato e le differenti metodiche d'osservazione;
- 4) L'osservazione dell'interazione attraverso gli indici comportamentali non verbali: il contributo dell' *Infant Research*.

## La valutazione degli interventi *Docente Silvia Cornara*

**Sede:** ESPE in via A.Grandi n.15 Lecco

**Durata:** 2 giornate

**Date:** 18 gennaio e 15 marzo 2009

**Destinatari:** AT-DRT-DMT-MT

**Contenuti:** ultimamente, appare sempre più centrale e discusso il tema della valutazione degli interventi, sia all'interno delle pratiche riconosciute che di quelle emergenti. Rispetto a queste ultime, il nascere e il proliferare, negli ultimi decenni, di numerose discipline a impronta relazionale, al fianco della medicina ufficiale, sono stati accompagnati da due atteggiamenti contrapposti. Da un lato, la crescente domanda di un loro impiego che testimonia il bisogno di nuove modalità d'intervento e la loro validità come cura; dall'altro la costante mancanza di credibilità delle stesse, che non sempre vengono repute delle modalità valide ed attendibili, soprattutto all'interno dell'ambiente scientifico ufficiale.

In questo seminario si cercherà di argomentare e sviluppare in modo critico il "problema" della valutazione, intorno ad alcuni assi fondamentali, che potremmo riassumere tramite i seguenti quesiti: chi valuta? Perché valutare? Cosa valutare? Come valutare?

Queste problematiche sono collegate ad aspetti particolarmente significativi degli interventi arteterapeutici, che verranno considerati nel corso del seminario: i protocolli, le griglie di osservazione, la ricerca, la supervisione.

In particolare nella prima parte del seminario si affronteranno alcune tematiche per inquadrare il tema della valutazione e le sue problematiche, mentre nella seconda parte ci si concentrerà e si rifletterà insieme sulla costruzione di strumenti per la valutazione.